

BEARZI. Numerose iniziative venerdì 31 gennaio per la festa friulana del fondatore dei salesiani **Ragazzi protagonisti con Don Bosco**

Grande festa, all'Istituto salesiano Bearzi di Udine, venerdì 31 gennaio, per la festa liturgica di San Giovanni Bosco.

Il momento più importante sarà la celebrazione della Santa Messa, alle ore 19, nella palestra «Don Bosco» dell'istituto, momento che ogni anno vede ritrovarsi tutti gli amici dell'opera salesiana.

Ma l'intera giornata vedrà protagonisti assoluti gli allievi dell'istituto, impegnati in spettacoli teatrali, cori, laboratori in compagnia di tanti ospiti che porteranno interessanti racconti per stimolare l'ambizione e la curiosità degli studenti. L'evento è aperto anche a pubblico e genitori, che potranno partecipare ad un incontro formativo dal titolo «Educare alla libertà» e al successivo spettacolo teatrale.

Il progetto

«Thanks God it's Monday!», questo il titolo del progetto in cui si inserisce l'evento, è un'occasione di incontro e scoperta, per sviluppare la socialità e svelare l'aspetto più ludico dell'istituzione scolastica, favorendo al con-

tempo educazione e condivisione. Il progetto è uno degli 86 selezionati da «Con i bambini» nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e sostiene, in FVG, interventi per migliorare le condizioni sociali e culturali favorendo l'accesso alle opportunità educative. «La festa di don Bosco è un momento molto importante per la vita scolastica dei bambini e dei ragazzi in quanto dà loro la possibilità di vivere la scuola in modo diverso – afferma la preside dell'Istituto Lucia Radicchi –. Il coinvolgimento in una serie di attività che mirano non solo alla crescita scolastica, ma soprattutto umana e culturale, li accresce come persone».

«Thanks God it's Monday» vuole creare e diffondere un modello innovativo di comunità educante chiamato «Scuola Accogliente». Diverse le scuole che hanno aderito al progetto in regione.

La strategia d'intervento prevede che ciascun istituto partecipante sviluppi un piano attuativo di dettaglio. Tra le opportunità educative dedicate a famiglie e comunità locali ci sono atelier espressivi, laboratori pratico manuali, momenti educativi, espe-

rienze partecipate tra genitori e figli, come ad esempio laboratori teatrali su inclusione e ricchezza della diversità e interventi per rendere più funzionali gli spazi scolastici.

Il programma

Alla tradizionale messa, rivolta agli studenti, che aprirà la giornata, seguirà un momento educativo sotto forma di spettacolo teatrale dove si parlerà del moderno concetto di eroe dal fumetto alla realtà, per insegnare quanto ogni piccolo gesto possa rendere eroi nella vita quotidiana. E ancora, laboratori per i ragazzi delle medie per stimolare fantasia e manualità, ma anche tornei di basket e pallavolo per i più grandi.

Ospiti dell'evento don Luigi Aloe, primo storico assistente di Rita Levi Montalcini, che parlerà di crescita e futuro. E ancora, la storia del primo allunaggio raccontata dal geologo don Carlo Gervasi per far sentire ogni studente un po' più vicino ai propri sogni.



Le artigiane del M.a.d.a. insieme all'assessore Angela Zappulla



Peso:31%